REGIONE PIEMONTE - BOLLETTINO UFFICIALE N. 35 DEL 02/09/2010

Codice DB1418

D.D. 15 giugno 2010, n. 1560

L.R. 09.08.1989 n. 45. Richiedente: "La Lomellina di Gavi Societa' Agricola" s.r.l.. Tipo di intervento: Opere di miglioramento fondiario relative a trasformazione di superfici boschive in radure in localita' Lomellina nel Comune di Gavi (AL).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, il Richiedente "La Lomellina di Gavi Società Agricola" s.r.l. ad effettuare le opere di miglioramento fondiario relative a trasformazione di superfici boschive in radure in località Lomellina nel Comune di Gavi (AL), sul terreno censito al N.C.T. come: Gavi foglio 12 mappali 85 parte, 228 parte, 229 parte, 230 parte e 231 parte, alle seguenti condizioni:

- 1. i movimenti di terra necessari per l'esecuzione dei lavori di che trattasi dovranno essere limitati alla sola scarifica del terreno, con una massima profondità di 5-10 cm, finalizzata a ricolmare le buche lasciate dalle ceppaie ed uniformare la superficie del terreno;
- 2. non dovranno essere eseguiti i previsti movimenti terra di livellamento, spianamento, riprofilatura, ecc. in quanto le qualità geomeccaniche del terreno non consentono grossi accumuli di terreno medesimo;
- 3. i lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte in accordo con la normativa vigente e, in corso d'opera, si dovrà verificare la stabilità degli scavi e dei riporti derivanti dall'estirpo delle ceppaie, in particolare per questi ultimi si dovrà provvedere immediatamente all'inerbimento;
- 4. dovrà essere eseguita un'accurata regimazione delle acque superficiali in tutte le aree interessate dai lavori in modo da evitarne l'incontrollato ruscellamento; tali acque dovranno essere convogliate negli impluvi naturali mediante canaline e fossi di scolo;
- 5. dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni riportate nella relazione Geologico-Tecnica allegata alla documentazione progettuale, fermo restando le prescrizioni sopra citate.
- I lavori dovranno essere ultimati entro e non oltre anni 3 (tre) dalla data della presente determinazione.

Ai sensi del II° comma dell'art. 8 e del IV° dell'art. 9 della Legge Regionale n. 45/89, i lavori in argomento sono esenti dal versamento del deposito cauzionale e corrispettivo del rimboschimento in quanto trattasi di interventi di esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio.

Nessun intervento di trasformazione o di modificazione del suolo potrà essere eseguito se non autorizzato con atto ai sensi della L.R. n. 45/89.

Le eventuali varianti in corso d'opera dovranno essere oggetto di nuova istanza.

Si specifica che la presente autorizzazione è relativa unicamente alla compatibilità delle modificazioni del suolo di cui trattasi con la situazione idrogeologica locale, pertanto esula dalle problematiche relative alla corretta funzionalità dell'opera, dall'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria della stessa nonché dall'adozione di tutti i possibili accorgimenti tecnici di sicurezza.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi e le competenze di altri Organi Amministrazioni o Enti, con particolare riferimento alle autorizzazioni da ottenersi ai sensi del D. lgs. 22/01/2004, N. 42 – art. 142, lettera g) recante disposizioni urgenti per la tutela delle zone di particolare interesse ambientale.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034.

Il Dirigente Vito Debrando